



**GIOVANI SI'**



Regione Toscana



**SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE**  
**REG (UE) 1301/2013- 1303/2013 POR FESR 2014-2020 Azione 1.1.2**  
**BANDO A (2018)**  
**"Sostegno alle MPMI per l'acquisizione di servizi per l'innovazione"**

**Linee guida per la selezione**  
**con procedura automatica a sportello**

**Premessa**

L'attività di selezione ed istruttoria delle domande viene svolta nel rispetto del principio di trasparenza: vengono redatti apposite check di istruttoria dalle quali si può desumere agevolmente quali siano stati i criteri applicati hanno determinato l'esito della selezione.

Con il presente documento s'intende focalizzare l'attenzione sull'attività di selezione dei progetti presentati alla Regione Toscana nell'ambito del bando approvato con D.D. 16807 del 19/10/2018 e s.m.i. ( di seguito "bando") riprendendo quanto previsto nel suddetto decreto e cercando di chiarire e dettagliare criteri e modalità di selezione per la predisposizione, tra l'altro, delle check e verbali di istruttoria. Ulteriori chiarimenti al presente potranno essere forniti nella FAQ o circolari interpretative messe a disposizione nella pagina dedicata al bando sul sito di Sviluppo Toscana Spa.

In linea con la strategia di Ricerca e Innovazione per la "Smart Specialisation in Toscana", che richiede di incentrare il sostegno della politica e gli investimenti su fondamentali priorità, sfide ed esigenze basate sulla conoscenza, saranno finanziati progetti di innovazione legati alle seguenti priorità tecnologiche orizzontali indicate dalla stessa Smart Specialistion e articolate in:

ICT e FOTONICA

FABBRICA INTELLIGENTE

CHIMICA e NANOTECNOLOGIA

Come previsto al paragrafo 5.1 del bando la selezione delle richieste di agevolazione avverrà con la **procedura automatica a sportello** secondo quanto previsto dall'articolo 4 del D.Lgs. n. 123/1998<sup>1</sup>.

L'attività istruttoria regionale è svolta dal Settore Politiche di sostegno alle imprese della Direzione Attività produttive **avvalendosi di Sviluppo Toscana S.p.a.** quale Organismo Intermedio individuato con L.R. 5/8/2014 n. 50 e s.m.i. quale responsabile delle attività di gestione, controllo e pagamento del POR FESR 2014-2020 e sulla base della convenzione approvata con decreto 7053 del 28/07/2016 e s.m.i.

**L'iter procedimentale delle domanda si articola nelle seguenti fasi:**

- 1. istruttoria di ammissibilità** (v. paragrafo 5.2 bando).

<sup>1</sup>Art. 9, L.R. n. 71/2017

2. **selezione** (v. paragrafo 5.5 bando).

3. **concessione dell'agevolazione** (v. paragrafo 5.6 bando)

### **1. Istruttoria di ammissibilità**

Il richiedente deve possedere alla data di presentazione della domanda tutti i requisiti di ammissibilità (ad eccezione del requisito di cui al punto 3 del paragrafo 2.2 verificabile durante l'iter istruttorio).

#### **L'istruttoria di ammissibilità è diretta ad accertare:**

- la corretta presentazione della domanda secondo i termini e le modalità stabiliti dai paragrafi 4.2 e 4.3, compreso il rispetto delle modalità di sottoscrizione della domanda, dei documenti e delle autocertificazioni richieste dal bando ed elencate al paragrafo 4.3 (quando non integrate nel modulo di domanda);
- la completezza della domanda e della documentazione obbligatoria allegata;
- la sussistenza, alla data di presentazione della domanda, dei seguenti requisiti di ammissibilità previsti ai punti 3), 4), 5), 9), 17), 18) del paragrafo 2.2., e la sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti ai punti 1) e 2) se posseduti al momento della presentazione della domanda, oppure (se non posseduti al momento della domanda) l'impegno relativo all'iscrizione nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente o Agenzia delle Entrate, in relazione alla sede o unità locale destinatarie dell'intervento (punto 2), di un'attività economica identificata come prevalente, nelle sezioni ATECO ISTAT 2007 di cui al paragrafo 2.1 (punto 1).
- La presenza del progetto
- Il rispetto del limite minimo dell'investimento ammesso ai sensi del par. 3.2
- L'ammissibilità del fornitore e la sussistenza dei requisiti previsti al par. 3.4

**Tutte le verifiche di questa fase sono effettuate d'ufficio e con controllo puntuale.**

L'assenza di uno solo dei suddetti requisiti comporta l'inammissibilità della domanda (v. par. 5.4) ed impedisce alla domanda di accedere alla successiva fase di selezione.

Qualora in fase di istruttoria di ammissibilità e/o di selezione emerga l'esigenza di richiedere **integrazioni sulla documentazione presentata**, il termine per l'invio delle integrazioni richieste dal responsabile del procedimento è fissato in 15 gg. dal ricevimento della richiesta delle stesse. La richiesta di integrazione potrà riguardare esclusivamente specifiche relative al contenuto di documenti presentati, e sarà attivata solo nei casi in cui l'Amministrazione regionale lo riterrà necessario.

In questo caso, i termini si intendono sospesi per una sola volta e per un periodo non superiore a trenta giorni<sup>2</sup>.

In caso di mancata presentazione delle integrazioni richieste, la domanda sarà valutata sulla base della documentazione disponibile e già presentata in sede di domanda.

**Non potranno in nessun caso essere richiesti ad integrazione documenti previsti dal paragrafo 4.3 come obbligatori e non presentati con la domanda.**

---

<sup>2</sup> Art. 16, comma 2, L.R. n. 71/20017

## 2. Selezione

Tutte le proposte progettuali presentate che avranno superato positivamente la fase dell'istruttoria di ammissibilità saranno oggetto di selezione sulla base criteri definiti con delibera di Giunta regionale n. 813 del 23/07/2018 e previsti al paragrafo 5.5 del bando

La selezione delle proposte progettuali avverrà con **PROCEDURA AUTOMATICA A SPORTELLO**. Tale procedura determina l'attribuzione o meno del punteggio in funzione del possesso/della presenza del requisito/indicatore richiesto.

Ai fini dell'ammissibilità le proposte progettuali devono conseguire:

- **un punteggio minimo in relazione ai criteri di selezione da 1 a 2, di punti 10;**
- **un punteggio minimo totale di punti 25, derivante dalla somma dei punteggi assegnati in relazione a ciascun criterio.**

Pertanto **non saranno ammesse a finanziamento** le proposte progettuali che:

- in relazione a ciascuno ai criteri di selezione da 1 a 2 raggiungono un punteggio inferiore al minimo richiesto;
- pur avendo raggiunto, per i criteri di selezione da 1 a 2, il punteggio minimo richiesto, totalizzeranno un punteggio inferiore a 25 punti in relazione alla somma dei punteggi riferiti ai singoli criteri di selezione.

**Nel caso di incongruenze tra i dati riportati nella scheda progetto e quelli della relazione verranno presi in considerazione, ai fini dell'attribuzione del punteggio, quelli riportati nella relazione tecnica allegata all'asseverazione giurata del professionista iscritto all'albo dei revisori legali.**

Nel caso di progetti presentati da imprese in forma aggregata per la verifica degli indicatori riportati nei criteri di selezione si terrà conto della maggioranza degli indicatori valorizzati dalle singole imprese partecipanti.

Alle imprese con rating di legalità ai sensi del decreto MEF-MISE del 20/02/2014 n. 57 sarà data priorità mediante attribuzione di punti 1 da aggiungere a quelli ottenuti dall'applicazione dei criteri di selezione. Questo permetterà in caso di esaurimento delle di dare priorità alle imprese con rating di legalità ma non costituirà punteggio di selezione utile al raggiungimento del minimo ammissibile.

La concessione del contributo è comunque sempre subordinata al rilascio del "codice concessione RNA" nell'ambito del Registro Nazionale degli Aiuti di cui al Regolamento del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 28 luglio 2017

Le domande pervenute ma non finanziabili per esaurimento risorse andranno a costituire un elenco -cronologico, rispetto alla data di presentazione della domanda- di domande ammissibili che potranno essere finanziate ove si rendano disponibili ulteriori risorse finanziarie.

### 2.1 Istruttoria di selezione

La selezione verrà effettuata assegnando a ciascuna iniziativa proposta un punteggio calcolato applicando i criteri di selezione come di seguito descritti e funzionalmente divisibili in due blocchi:

- un primo blocco (criteri di selezione da n. 1 a n.2) contenente l'intera validità tecnica, economica e sostenibilità del progetto

- un secondo blocco (criteri di selezione da n. 3 a n.6) contenente le priorità trasversali

## **RIF 1. GRADO DI NOVITÀ DEL PROGETTO E VALIDITA' TECNICA**

*Come indicato nel bando la conformità del servizio previsto nel progetto ad una delle tipologie di servizi innovativi presenti nel Catalogo approvato dall'amministrazione regionale, per le caratteristiche intrinseche di tali servizi garantisce il rispetto del presente criterio di selezione. Inoltre la compilazione chiara e dettagliata della scheda progetto in ogni sua parte ed in particolare nella descrizione del livello di novità della prestazione di servizi richiesti rispetto ai servizi utilizzati correntemente dall'impresa, nella descrizione degli aspetti tecnologici sviluppati, nella descrizione dell'avanzamento delle conoscenze e competenze e nell'applicazione di soluzioni organizzative e gestionali capaci di rispondere a nuove esigenze di natura sociale permette di prevedere l'attribuzione dei seguenti punteggi automatici*

### **DESCRIZIONE DEI CRITERI**

**Rif. 1.1 Livello di novità delle prestazioni di servizi richiesti rispetto ai servizi utilizzati correntemente dalla impresa** - L'indicatore intende privilegiare i progetti presentati da imprese che non hanno mai acquisito dei servizi innovativi previsti dal Catalogo ed intraprendono un percorso d'innovazione

| Il punteggio viene attribuito se:   | Punti |
|---|-------|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• 1. Non risulta beneficiario di agevolazioni per progetti simili</li> </ul> | 2     |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• 2. Risulta beneficiario ma per servizi di tipologia diversa</li> </ul>     | 1     |

**Rif. 1.2 Innovatività degli aspetti tecnologici sviluppati** - L'indicatore intende premiare progetti di ricerca e sviluppo (ad esempio affidati a organismi o ad esperti di ricerca) per i quali si prevede la digitalizzazione dei processi previa verifica mediante compilazione della check di autovalutazione dello stato dell'impresa rispetto alla strategia I4.0 e/o viene prevista l'acquisizione di tecnologie inerenti la strategia nazionale e regionale su I4.0 cosiddette tecnologie chiave abilitanti.

| Il punteggio viene attribuito se:   | Punti |
|---|-------|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• 1. Viene indicato per quali processi è prevista la digitalizzazione e compilato checkup I4.0 di cui a Cantieri I4.0</li> </ul> | 1     |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• 2. Viene indicata l'acquisizione di tecnologie chiave abilitanti</li> </ul>  | 1     |

Per il criterio 1.2.1 la compilazione del checkup di autovalutazione I4.0 può essere sostituita dalla presentazione del risultato dell'Audit finanziato sul bando Audit I 4.0 di cui al decreto 3953 del 10/03/2018

**Rif. 1.3 Contributo del progetto di innovazione proposto all'avanzamento delle conoscenze, delle competenze e delle tecnologie aziendali** - L'indicatore intende privilegiare i progetti da cui emergano elementi (individuati e quantificati) che prevedono lo sviluppo di competenze/capacità e /o l'adozione di tecnologie chiave abilitanti che permettono di meglio competere sul mercato

| Il punteggio viene attribuito se:  | Punti   |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• 1.Viene attivato un percorso per il personale di apprendimento e crescita</li> <li>• 2.Viene prevista l'acquisizione di tecnologie chiave abilitanti</li> </ul> | <p style="text-align: center;">1</p> <p style="text-align: center;">1</p> |

Per il dettaglio delle tecnologie chiave abilitante si veda il glossario reso disponibile alla pagina dedicata al bando sul sito di Sviluppo Toscana Spa. In sede di rendicontazione laddove ne è prevista l'acquisizione occorrerà fornire gli output ed altri elementi verificabili previsti dal glossario per ciascuna tipologia di tecnologia.

**Rif. 1.4 Contributo alla ricerca ed applicazione di soluzioni organizzative e gestionali capaci di rispondere a nuove esigenze di natura sociale e generatori di un impatto sociale misurato o misurabile da indicatori. In particolare si fa riferimento a soluzioni che prevedano il miglioramento/creazione di strumenti per favorire maggior trasparenza e accountability** – L'indicatore intende privilegiare i progetti che dettagliano soluzioni organizzative e gestionali che abbiano un impatto sociale così come definito nelle linee guida per l'innovazione sociale allegate al presente documento. La scelta degli indicatori da utilizzare varia da impresa ad impresa in base agli obiettivi e alla strategia adottata, la misurazione dell'impatto sociale, infatti, richiede la definizione delle categorie all'interno delle quali le aziende possano elaborare gli indicatori di performance più adatti alle specifiche dei loro progetti. Laddove il progetto preveda e dettagli nella scheda tecnica, per ciascuna tipologia il coinvolgimento attivo dei sottolencati soggetti e fornisca informazioni inerenti nonché il parametro di misura/quantificazione del coinvolgimento, riportando il miglioramento che potrebbe essere prodotto dal progetto sullo stesso soggetto vengono attribuiti punteggi diversi.

| Il punteggio viene attribuito se:   | Punti       |
|---|-------------|
| Il progetto prevede: <ul style="list-style-type: none"> <li>• 1.il coinvolgimento attivo dei vari stakeholders per la realizzazione del progetto;</li> <li>• 2.il coinvolgimento attivo degli utenti/beneficiari nella fase di progettazione e valutazione del prodotto;</li> <li>• 3.la partecipazione dei lavoratori nella fase di progetto e nei processi decisionali</li> </ul> | 3<br>2<br>1 |

**Rif 1.5 -Livello di chiarezza e dettaglio della proposta progettuale**, con particolare riferimento alle attività previste, ai tempi, agli obiettivi ed ai risultati. L'indicatore mira a premiare la scala dei miglioramenti attesi in termini di redditività, competitività, ecc. - e la qualità della descrizione che attesta l'attendibilità di tali previsioni utilizzando Indicatori di parametri di performance (KPI - Key Performance Indicator), facendo riferimento al metodo della "Scheda di valutazione bilanciata" (ingl. Balanced Scorecard, BSC), che abbraccia le attività dell'azienda nel loro insieme, e quindi non solamente la prospettiva contabile/economico-finanziaria".

La Balanced Scorecard (BSC) è un approccio finalizzato a supportare la traduzione della strategia in azione. Le misure rilevanti vengono costruite per supportare la definizione degli obiettivi ed il monitoraggio dei risultati con riferimento alle aree strategicamente critiche. Quindi, la Balanced Scorecard si configura come un sistema di misurazione delle performance, derivato dalla visione e dalla strategia aziendale, per focalizzare gli aspetti più importanti del business.

Gli indicatori devono rappresentare e cogliere la complessa realtà, essere compatibili con gli obiettivi dell'impresa e della supply chain, e basarsi sui processi tipici dell'impresa e ogni processo svolge particolari funzioni che aumentano il valore di prodotti e servizi consegnati ai clienti finali, impiegando risorse e input. Gli indicatori individuati, devono, pertanto, essere sviluppati e quantificati rispetto alla realtà di ogni singola impresa.

La definizione delle prospettive, degli obiettivi e dei relativi indicatori deve avvenire "declinando" scelte strategiche e fattori critici di successo in obiettivi da realizzare nell'ambito di un predefinito quadro temporale.

L'indicatore viene valorizzato se la proposta progettuale fornisce in modo chiaro dettaglio delle attività previste, dei tempi, degli obiettivi e dei risultati nonché indicatori di risultato misurati applicando la metodologia BSC

| Il punteggio viene attribuito se:  | Punti                    |
|--|--------------------------|
| 1. Viene compilata la scheda progetto in ogni sua parte<br><br>2. Vengono misurati i risultati con indicatori BSC per tipologia di prospettiva (economico/finanziaria, clienti, processi interni, apprendimento e crescita)<br>>2 indicatori per tipologia<br>2 indicatori per tipologia<br>1 indicatore per tipologia | 1<br><br><br>3<br>2<br>1 |

**Rif 1.6 -Livello di impatto sul distretto/filiera, brevettabilità e/o sviluppo della proprietà intellettuale.** L'indicatore intende privilegiare i progetti che, oltre a migliorare la competitività aziendale, abbiano un impatto sul distretto/filiera cui appartiene la proponente. Si intende premiare espressamente anche il riferimento allo sviluppo di prodotti brevettabili (soprattutto se possono attrarre investimenti in capitale di rischio) e di altra proprietà intellettuale.

| Il punteggio viene attribuito se:   | Punti      |
|---|------------|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• 1.E' proposto da aggregazione di imprese</li> <li>• 2.Prevede brevettabilità e/o sviluppo della proprietà intellettuale</li> </ul> | 1<br><br>1 |

## **RIF 2. VALIDITA' ECONOMICA, COMPETITIVITA' E SOSTENIBILITA', VALORIZZAZIONE AZIENDALE DEI RISULTATI**

*Il rispetto dei massimali di spesa fissati dal bando in funzione dell'esperienza del fornitore attivato nonché la previsione di una partecipazione finanziaria integrativa del soggetto proponente e la compilazione degli indicatori di risultato (KPI) forniscono elementi per garantire la congruità delle spese previste e l'attribuzione di punteggi automatici come di seguito dettagliato*

### **DESCRIZIONE DEI CRITERI**

Rif 2.1.Pertinenza e congruità delle spese previste

| Il punteggio viene attribuito se:   | Punti      |
|---|------------|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• 1.La spesa è coerente con i limiti definiti dal Catalogo</li> <li>• 2. La tariffa del fornitore rispetta i limiti del bando</li> </ul> | 1<br><br>1 |

**Rif 2.2 - Partecipazione finanziaria integrativa del soggetto proponente** - Una maggiore partecipazione finanziaria del soggetto proponente rispetto a quanto previsto nel Catalogo per ciascuna tipologia di servizio evidenzia un diverso grado di interesse e di accettazione del rischio in riferimento alla possibilità di insuccesso. L'attribuzione di tale punteggio varierà in funzione della differenza tra aiuto pubblico previsto da Catalogo e aiuto pubblico richiesto dal soggetto

| Il punteggio viene attribuito se:   | Punti       |
|---|-------------|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• 1.Oltre 5%</li> <li>• 2. 2,01-5%</li> <li>• 3. 0-2%</li> </ul> | 3<br>2<br>1 |

**Rif 2.3 Risultati attesi in termini di redditività, competitività e loro attendibilità (da KPI o piano industriale/fattibilità)** L'indicatore mira a premiare la scala dei miglioramenti attesi in termini di redditività, competitività, ecc. - e la qualità della descrizione che attesta l'attendibilità di tali previsioni utilizzando Indicatori di parametri di performance (KPI - Key Performance Indicator), facendo riferimento al metodo della "Scheda di valutazione bilanciata" (ingl. Balanced Scorecard, BSC), che abbraccia le attività dell'azienda nel loro insieme, e quindi non solamente la prospettiva contabile/economico-finanziaria".

| Il punteggio viene attribuito se:   | Punti                      |
|---|----------------------------|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• 1. presenta piano industriale/fattibilità</li> <li>• 2. fornisce indicatori sullo stato attuale ed atteso dell'impresa</li> <li>• 3. presenta un miglioramento degli indicatori di carattere finanziario quali ad esempio EVA&gt;0, MOL&gt;0, Roi&gt;rendimenti degli investimenti alternativi o dei dati medi di settore</li> </ul> | <p>1</p> <p>1</p> <p>1</p> |

**Rif 2.4 Prospettive di mercato derivanti dal miglioramento dei processi di produzione e di definizione di nuovi prodotti, processi, organizzazione derivanti dalla realizzazione del progetto proposto e ricadute per l'aumento della capacità produttiva**

| Il punteggio viene attribuito se:   | Punti             |
|---|-------------------|
| <p>1.- Fornisce indicatori sullo stato attuale ed atteso dell'impresa confrontato con dati del settore</p> <p>2.- Presenta un miglioramento di almeno due degli indicatori di misurazione dei processi interni e di soddisfacimento dei clienti (es miglioramento lead time di produzione, tempi di consegna, gestione reclami oppure incremento volumi di vendita, incremento nuovi clienti e nuove commesse, incremento della redditività del cliente, adozione di soluzioni capaci di rispondere a nuove esigenze di natura sociale, incremento occupazione ecc)</p> | <p>1</p> <p>1</p> |

### **RIF 3. RICADUTE OCCUPAZIONALI E PARTENARIATO**

#### **DESCRIZIONE DEI CRITERI**

**Rif 3.1 Imprese che assicurano un incremento occupazionale durante la realizzazione del progetto.**

L'incremento occupazionale durante la realizzazione del progetto, verrà verificato sulla base delle ULA, cioè degli effettivi risultanti dal Libro unico del lavoro ad inizio e fine progetto.

Per la verifica dell'**incremento** il periodo di riferimento decorre **dalla data di presentazione domanda di agevolazione.**



**Le ULA aggiuntive non devono obbligatoriamente essere utilizzate per il progetto.**

Ai sensi del paragrafo 2.2.1 delle linee guida per la definizione di pmi dettata dalla raccomandazione della Commissione 2003/361/CE pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 124 del 20 maggio 2003, si considerano "effettivi" il personale impiegato a tempo pieno, a tempo parziale o su base stagionale e comprendono le seguenti categorie:

- i dipendenti;
- le persone che lavorano per l'impresa, ne sono dipendenti e, secondo la legislazione nazionale, sono considerati come gli altri dipendenti dell'impresa;
- i proprietari-gestori;
- i soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti.

Gli apprendisti non rientrano nel computo delle ULA e non possono, pertanto, essere considerati ai fini della verifica dell'incremento occupazionale.

In particolare:

**-Se l'incremento occupazionale prevede un contratto di ricerca verrà attribuito un ulteriore punto di premialità che andrà a sommarsi al punteggio ottenuto al punto precedente. Si precisa che il punteggio è attribuibile solo in presenza dei servizi di cui al B1.6 del Catalogo dei Servizi**

**- Se l'incremento occupazionale prevede il coinvolgimento di un giovane di età compresa tra i 18-40 anni verrà attribuito un ulteriore punto**

| Il punteggio viene attribuito se:  | Punti |
|--|-------|
| 1. Imprese che assicurano un incremento occupazionale durante la realizzazione del progetto, sulla base del numero di ULA aggiuntive rispetto al numero di ULA <sup>3</sup> presenti in azienda al momento di presentazione della domanda (1 punto per ogni unità fino ad un massimo di 2) | 2     |
| Inoltre:<br>- se con contratto di ricerca  | 1     |
| - se almeno una di età compresa tra 18-40  | 2     |

#### **RIF 4 COMPETENZE COINVOLTE**

##### **DESCRIZIONE DEI CRITERI**

##### **RIF 4.1 Qualificazione del fornitore sulla base della localizzazione dei clienti**

**risultanti da autocertificazione. Se = o > 50%** - L'indicatore è teso a verificare la qualificazione dei soggetti che erogano i servizi. La selezione sarà realizzata sulla base dell'elenco autocertificato dei clienti inserito nella scheda tecnica fornitore da allegare alla domanda assegnando un differente punteggio sulla base della localizzazione della maggioranza dei clienti elencati.

| Il punteggio viene attribuito se: | Punti |
|-----------------------------------|-------|
| 1.1- Paesi UE ed extra UE         | 2     |
| 1.2- Nazionale                    | 1     |

<sup>3</sup> Rif definizione di ULA da Reg (CE) 651/2014

**Rif 4.2. Qualificazione del fornitore sulla base della qualità dei servizi erogati attestata nelle lettere di referenza allegate alla domanda.** Le lettere devono essere su carta intestata e firmate dal legale rappresentante del soggetto che fornisce referenze

| Il punteggio viene attribuito se: | Punti |
|-----------------------------------|-------|
| 2.1- 3 lettere di referenza       | 3     |
| 2.2- 2 lettere di referenza       | 2     |
| 2.3- 1 lettera di referenza       | 1     |

**RIF 4.3. Qualificazione del/i professionista/i individuati con riferimento agli anni di esperienza maturata nel settore dalla maggioranza dei soggetti coinvolti** - La valutazione si focalizzerà sugli anni di esperienza maturati nell'erogazione di servizi coerenti con quelli del progetto e dai titoli riepilogati nella scheda fornitore ed indicati nel curriculum professionale del fornitore, nonché nelle eventuali schede e curricula professionali delle altre persone chiave del progetto. **Tali curriculum e schede fornitore devono essere trasmessi all'atto di presentazione della domanda, redatti secondo il modello compilabile in fase di redazione della domanda online**

Per quanto concerne la qualificazione del/i professionista/i individuati con riferimento agli anni di esperienza maturata nel settore, il punteggio verrà assegnato in base all'esperienza maturata (oltre 15 anni, tra 10 e 15 anni, inferiore a 10 anni) dei professionisti più numerosi.

A titolo di esempio, su 3 professionisti incaricati, per ottenere il punteggio massimo pari a 3 punti, 2 dei professionisti, ossia la maggioranza di quelli incaricati, dovranno avere un'esperienza superiore ai 15 anni; nel caso in cui, invece, si abbiano 2 professionisti con esperienza decennale e 2 con esperienza quindicennale il punteggio attribuito sarà pari a 2 punti in quanto non c'è una maggioranza assoluta per l'attribuzione del punteggio massimo.

**Ai fini dell'attribuzione del punteggio, si farà riferimento all'esperienza professionale maturata alla data di presentazione della domanda di aiuto.**

| Il punteggio viene attribuito se: | Punti |
|-----------------------------------|-------|
| 3.1- Oltre 15                     | 3     |
| 3.2- Tra 10 e 15                  | 2     |
| 3.3- Inferiore a 10               | 1     |

**RIF 4.4 - ulteriori punti verranno attribuiti a quei progetti che prevedono il coinvolgimento di ricercatori.** Si precisa che il punteggio è attribuibile solo in presenza dei servizi di cui al B1.6 del Catalogo dei Servizi

| Il punteggio viene attribuito se:                         | Punti |
|---|-------|
| 4.Progetti che prevedono il coinvolgimento di ricercatori | 3     |

## RIF 5 PRINCIPIO DI PARITA' E NON DISCRIMINAZIONE

### DESCRIZIONE DEI CRITERI

Il presente indicatore viene valorizzato in attuazione dei principi comunitari laddove i progetti che prevedono:

- la responsabilità del progetto a personale femminile
- il coinvolgimento attivo di personale femminile
- almeno una di età compresa tra 18-40 anni
- progetti attivati da imprese a partecipazione maggioritaria/titolarietà femminile o giovanile (età compresa tra 18-40)
- realizzano interventi in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro oltre i termini di legge quali certificazione BS OHSAS 18001 oppure imprese che, nell'ultimo anno solare, hanno ottenuto dall'INAIL la riduzione del tasso medio di tariffa prevista dall'articolo 24 del D.M. 12/12/2000 e s.m.i. **Il punteggio sarà attribuito solo nel caso in cui l'impresa risulti certificata o il progetto concluda l'iter di certificazione/asseverazione. Non verrà invece attribuito qualora il progetto non sia finalizzato all'ottenimento della certificazione.** Dovrà essere allegata certificazione rilasciata dall'inail di concessione della riduzione del tasso medio di tariffa
- hanno realizzato nell'ultimo biennio un progetto di azioni positive ai sensi dell'art 42 del DLgs 198/2006 ovvero se hanno realizzato almeno una iniziativa di conciliazione vita-lavoro. Dovrà essere allegata autocertificazione dell'impresa con gli estremi del provvedimento di finanziamento
- **abbiano assunto nei 12 mesi precedenti alla presentazione della domanda lavoratori iscritti alle liste di mobilità di cui alle leggi 233/1991 236/1993 inclusa la mobilità in deroga di cui alla DGR 207/2013 e s.m.i.Dovrà essere allegato UNILAV DI ASSUNZIONE**

| Il punteggio viene attribuito se:   | Punti |
|---|-------|
| 1.Progetti che prevedono la responsabilità del progetto a personale femminile   | 1     |
| Inoltre:  | 1     |
| 1.1- se coinvolgimento attivo di personale femminile  | 1     |
| 1.2- se almeno una di età compresa tra 18-40 anni   | 2     |
| 2.Progetti attivati da imprese a partecipazione maggioritaria/titolarietà femminile o giovanile (età compresa tra 18-40)  | 4     |
| 3.Progetti di imprese che realizzano interventi in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro oltre i termini di legge quali certificazione BS OHSAS 18001 oppure imprese che, nell'ultimo anno solare, hanno ottenuto dall'INAIL la riduzione del tasso medio di tariffa prevista | 1     |

|   |   |
|---|---|
| dall'articolo 24 del D.M. 12/12/2000 e s.m.i.   |   |
| 4.Progetti di imprese che hanno realizzato nell'ultimo biennio un progetto di azioni positive ai sensi dell'art 42 del DLgs 198/2006 ovvero se hanno realizzato almeno una iniziativa di conciliazione vita-lavoro  | 1 |
| 5.Progetti presentati da imprese che abbiano assunto nei 12 mesi precedenti alla presentazione della domanda lavoratori iscritti alle liste di mobilità di cui alle leggi 233/1991 236/1993 inclusa la mobilità in deroga di cui alla DGR 207/2013 e s.m.i. Tale indicazione deve essere presente UNILAV nonché la dicitura "Lav. In mobilità:SI" | 1 |

Ai fini dell'attribuzione del punteggio il "personale" attivato puo' essere riferibile sia al beneficiario che al fornitore

**Impresa a titolarità giovanile: impresa in possesso di uno dei seguenti requisiti:**

I. per le imprese individuali, l'età del titolare dell'impresa non deve essere superiore a quaranta anni al momento della costituzione dell'impresa medesima;

II. per le società, l'età dei rappresentanti legali e di almeno il cinquanta per cento dei soci che detengono almeno il cinquantuno per cento del capitale sociale non deve essere superiore a quaranta anni al momento della costituzione della società medesima; il capitale sociale deve essere interamente sottoscritto da persone fisiche.

III. per le cooperative, l'età dei rappresentanti legali e di almeno il cinquanta per cento dei soci lavoratori che detengono almeno il cinquantuno per cento del capitale sociale non deve essere superiore a quaranta anni al momento della costituzione della società medesima.

**Impresa a titolarità femminile: impresa in possesso di uno dei seguenti requisiti:**

a) la titolare dell'impresa deve essere donna;

b) i rappresentanti legali e almeno il 50% dei soci, che detengono almeno il 51% del capitale sociale, ad esclusione delle società cooperative, devono essere donne. Il capitale sociale deve essere interamente sottoscritto da persone fisiche;

c) i rappresentanti legali e almeno il 50% dei soci lavoratori che detengono almeno il 51% del capitale sociale delle società cooperative devono essere donne. L'assunzione di partecipazioni nel capitale sociale dei fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, di cui agli artt. 11 e 12 della L. 59/1992, non è preclusiva dell'accesso alle agevolazioni

Progetti di imprese che realizzano interventi in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro oltre i termini di legge quali certificazione BS OHSAS 18001 oppure imprese che, nell'ultimo anno solare, hanno ottenuto dall'INAIL la riduzione del tasso medio di tariffa prevista dall'articolo 24 del D.M. 12/12/2000 e s.m.i.

**Il punteggio sara' attribuito solo nel caso in cui l'impresa risulti certificata o il progetto concluda l'iter di certificazione/asseverazione. Non verra' invece attribuito qualora il progetto non sia finalizzato all'ottenimento della certificazione.**

Dovra' essere allegata certificazione rilasciata dall'inail di concessione della riduzione del tasso medio di tariffa

## RIF 6 SVILUPPO SOSTENIBILE E ULTERIORI PRIORITA'

### DESCRIZIONE DEI CRITERI

L'indicatore viene valorizzato per

a) Progetti finalizzati all'introduzione di innovazioni in campo ambientale o presentati da imprese che dimostrano di aver:

- introdotto tali innovazioni, in termini di tutela, e riqualificazione delle risorse ambientali e contenimento delle pressioni ambientali

- adottato sistemi di gestione ambientale certificati di processo e prodotto

b) Progetti presentati da imprese aventi unità locali nelle aree riconosciute da provvedimento statale o regionale in condizioni di "crisi complessa" e/o socio-economica" nonché di particolare rilevanza ambientale di cui alle seguenti delibere:

DGR 199 del 2/3/2015 e DGR 469 del 24/05/2016 per l'individuazione delle aree di "crisi complessa"

DGR 976 del 11/10/2016 per l'individuazione delle aree di crisi socio-economica

c) Progetti presentati da imprese localizzate nelle aree territorialmente svantaggiate e nelle aree interne come definite nella DGR 289/2014 e 406/2014 e s.m.i.

d) Progetti finalizzati all'adozione di strumenti di responsabilità sociale delle imprese o presentati da imprese che dimostrano tale adozione:

- se finalizzati all'adozione di sistemi di certificazione della responsabilità sociale come SA8000; Certificazione AA1000 Assurance Standard

- se riconducibili a standard internazionali quali ad es. bilanci di sostenibilità asseverato alle Linee Guida Internazionali GRI, bilancio sociale asseverato alla linee guida GBS, altri strumenti di gestione equivalenti comprese le linee guida ISO26000

**Il punteggio sarà attribuito solo nel caso in cui il progetto concluda l'iter di certificazione/asseverazione. Non verrà invece attribuito qualora il progetto non sia finalizzato all'ottenimento della certificazione.**

e) Progetti finalizzati al miglioramento dell'impatto sociale delle imprese, in termini di:

- impatto positivo sugli utenti/beneficiari;
- impatto positivo sulla comunità e il territorio;
- impatto positivo sui dipendenti/lavoratori .

Vengono forniti in allegato i criteri per la valutazione e verifica della validità tecnica e le linee guida per l'introduzione di elementi di innovazione sociale e la conseguente definizione di obiettivi ed indicatori nella scheda tecnica

| Il punteggio viene attribuito se:   | Punti |
|---|-------|
| 1. Progetti finalizzati all'introduzione di innovazioni in campo ambientale o presentati da imprese che dimostrano di aver:<br>- introdotto tali innovazioni, in termini di tutela, e riqualificazione delle risorse ambientali e contenimento delle pressioni ambientali<br>- e/o adottato sistemi di gestione ambientale certificati di processo e prodotto | 2     |
| 2. Progetti presentati da imprese aventi unità locali nelle aree riconosciute da provvedimento statale o regionale in condizioni di "crisi complessa e/o socio-economica" nonché di particolare rilevanza ambientale  | 2     |
| 3. Progetti presentati da imprese localizzate nelle aree interne come definite nella DGR 289/2014 e 406/2014 e s.m.i.   | 2     |
| 4. Progetti finalizzati all'adozione di strumenti di responsabilità sociale delle imprese o presentati da imprese che dimostrano tale adozione:   | 3     |

|  |   |
|--|---|
| <p>- se finalizzati all'adozione di sistemi di certificazione della responsabilità sociale come SA8000; Certificazione AA1000 Assurance Standard</p>   |   |
| <p>- e/o se riconducibili a standard internazionali quali ad es. bilanci di sostenibilità asseverato alle Linee Guida Internazionali GRI, bilancio sociale asseverato alla linee guida GBS, altri strumenti di gestione equivalenti comprese le linee guida ISO26000</p>   |   |
| <p>5.Progetti finalizzati al miglioramento dell'impatto sociale delle imprese, in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• impatto positivo sugli utenti/beneficiari;</li> <li>• impatto positivo sulla comunità e il territorio;</li> <li>• impatto positivo sui dipendenti/lavoratori .</li> </ul> | 1 |